



**COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO**  
(Citta' Metropolitana di Napoli)

ORIGINALE DI DECRETO SINDACALE

**DECRETO N. :11 del 04-07-2017**

**OGGETTO:** ISTITUZIONE PRESIDIO PERMANENTE DI PROTEZIONE CIVILE PRESSO IL COMANDO DELLA POLIZIA MUNICIPALE.

**IL SINDACO**

**VISTA** la legge 24.2.1992 n. 225 istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile che all'art 15 ai commi 1 e 3 individua il Sindaco quale autorità locale di Protezione Civile;

**VISTA** la Legge nr. 100/2012 contenente norme per il riordino del Sistema di Protezione Civile;

**VISTA** la Legge Regionale 22 Maggio 2017 nr. 12 - "Sistema di Protezione Civile in Campania"

**VISTO** il Piano di Emergenza Comunale approvato con delibera C.C. nr 114 del 04/12/2015

**VISTO** il Regolamento Comunale di Protezione Civile approvato con delibera C.C. n.101 del 29/04/2016;

**VISTO** il Decreto Sindacale nr. 08 del 27/05/2017 avente ad oggetto: "Nomina dei responsabili delle funzioni di supporto del C.O.C. - Centro Operativo Comunale";

**VISTA** la nota ad oggetto "Proposta per la istituzione del Presidio Permanente di Protezione Civile", prot.G. 0023870/2017 del 01.06.2017 ricevuta dal Responsabile dall'Unità Operativa di Protezione Civile (U.O.P.C.);

**A T T E S O**

che nell'ambito dell'organizzazione del sistema comunale di protezione civile è necessaria la definizione e la relativa codifica di un apposito protocollo base di comando e controllo che metta nella giusta relazione i vari organismi che lo compongono e consenta un allertamento e un intervento in tempi quanto più rapidi possibili;

che il Corpo della Polizia Municipale (P.M.) è, per la natura dei suoi compiti istituzionali, a tutti gli effetti, parte del sistema comunale di protezione civile;

che il Corpo della P.M. dispone di un impianto di videosorveglianza del territorio comunale nonché di radiotrasmissioni e relativo personale addetto, idoneo per le comunicazioni in emergenza fra il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e tutti gli altri organismi di riferimento (C.O.M. - C.C.S. - S.O.P.I. - S.O.R.U.);

che le Funzioni di supporto all'interno del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) NR. 6 - VIABILITA' E SICUREZZA e NR. 7 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE sono già in capo a funzionari del predetto Corpo di P.M.;

che, la P.M. assicura una continuità di servizio in giorni e fasce orarie in cui essa è l'unico riferimento istituzionale funzionante sul territorio.

### **CONSIDERATO**

che è, allo stato, necessario disporre di un ufficio capace di recepire in qualsiasi giorno e in qualsiasi orario le istanze di protezione civile provenienti sia dalla popolazione, sia dagli enti che dalle altre figure istituzionali preposte;

che nelle more dell'allestimento di una apposita sede dedicata alle attività del C.O.C., lo stesso non dispone attualmente di un apparato di radiotrasmissioni per le eventuali comunicazioni in emergenza;

che la sicurezza della popolazione è già una "missione" della P.M., tanto che ad essa è affidato il ruolo di primo intervento in qualsiasi situazione in cui si vengano a creare pericoli per la sicurezza dei cittadini.

### **RITENUTO**

che il Corpo della P.M. e i suoi uffici, sia per la propria organizzazione che per la loro natura, è allo stato, la struttura più idonea a svolgere la funzione di raccolta e smistamento di comunicazioni e istanze che potrebbero provenire da situazioni emergenziali;

### **DECRETA**

1 - di istituire presso il Comando della P.M. sito in P.zza E. d'Aosta, il PRESIDIO PERMANENTE DI PROTEZIONE CIVILE;

2 - di affidare a tale PRESIDIO, il compito, di recepire qualsiasi istanza o comunicazione, proveniente da cittadini, enti o istituzioni, inerente eventi che per la loro natura o per le loro dimensioni, siano di competenza del sistema di protezione civile.

3 - che tale mansione sia svolta dal front office / segreteria con il personale già preposto alle normali turnazioni;

4 - che le comunicazioni o istanze pervenute, prontamente vagliate dal Comandante del Corpo, siano immediatamente smistate all'U.O.P.C., che di concerto con il Sindaco, attuerà, se ritenute necessarie, le apposite procedure previste nei protocolli di intervento contenuti nel Piano di Emergenza Comunale (P.E.C.);

5 - di affidare alla P.M., nei casi necessari, le comunicazioni in emergenza fra il C.O.C. e la rete degli organismi preposti alla gestione delle emergenze attraverso l'utilizzo del sistema di radiotrasmissione e del personale addetto di cui già

dispone, fino a che il C.O.C. non disporrà di una attrezzatura alternativa.

6 - Di notificare, per competenza, agli uffici interessati la presente disposizione.

### **IL SINDACO**

Avv. Vincenzo Catapano

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.